Commissione Industria - Dipendenti
Consigliere referente: Ing. Carlo Montecchi
Coordinatore: Ing. Vincenzo Aiello
Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - 41121 - ModenaTel 059 223831 Fax 059 237166
E-mail segreteria@ing.mo.it

Data: 13 Febbraio 2016
Segretario: Francesco Blumetti

Oggetto: Verbale riunione Commissione Ingegneri Industria-Dipendenti tenutasi il 13 Febbraio 2016 (9.40-11.50)

Riunione convocata dall'ing. Montecchi in data 20 Gennaio 2016 con il seguente ordine del giorno:

- Votazione sulla Sottocommissione Meccanica
- Regolamento delle commissioni
- Strutture metalliche
- Visite aziendali
- Varie ed eventuali

Presenti:

1. Giovanna Ciciliano
2. Carlo Gualdi
3. Francesco Blumetti
4. Francesca Falchieri
5. Francesco Carnabuci
6. Matteo Solieri
7. Paolo Del Buono
8. Andrea Raviolo
9. Stefano Sprocatti
10. Alessandro Monzani
11. Luca Romani
12. Roberto Grisendi
13. Maurizio Levanti

Presiede la seduta Carlo Gualdi su delega dell'Ing Montecchi, assente per sopraggiunto impegno professionale dello stesso, e per la concomitante assenza del coordinatore Ing Aiello.

Proposta in bozza di "Regolamento interno per le Commissioni", già inviata per conoscenza a tutti i componenti del Consiglio in data 12/12/2015.

In apertura è rinnovata la condivisione dell'importanza di divulgare lo spirito che anima la proposta di Regolamento delle Commissioni, elaborata dalla Commissione Industria Dipendenti in seguito a richiesta effettuata pubblicamente dal Presidente ing. Gambuzzi in occasione dell'incontro "Commissioni a Confronto" del 21/11/2015. Il documento deve essere percepito come una opportunità nelle mani del Consiglio dell'Ordine, del suo Presidente ed anche degli iscritti; tale strumento, già adottato in numerosi Ordini degli Ingegneri di altre Provincie sul territorio nazionale, ha l'obiettivo di:

- definire le figure-chiave ed i loro doveri nei confronti dell'Ordine e degli altri iscritti;
- rendere visibile il lavoro di tutte le commissioni (redazione e pubblicazione di verbali) e certificarne l'attività;
- garantire trasparenza verso gli altri iscritti (tutti possono essere informati "di chi fa cosa" evitando accavallamenti ed incomprensioni);
- garantire la terzietà dell'Ordine.

<u>Il documento proposto lascia comunque al Consiglio ed al suo Presidente facoltà assoluta di prendere decisioni in merito, anche straordinarie.</u>

In merito al contenuto di una email indirizzata a tutti i componenti di questa Commissione e alla Segreteria dell'Ordine in data 14 dicembre 2015 alle ore 22.46 in cui si comunicava una bocciatura della proposta, viene chiarito ai presenti che la proposta è stata inoltrata dal Consigliere Montecchi agli altri Consiglieri per discussione e che da estratto di verbale (VERBALE n°25 DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE INGEGNERI DI MODENA riunitosi il 14/12/2015 alle 18.30) si evince che la proposta è stata portata all'attenzione dei Consiglieri convenuti in quell'occasione (punto 8 dell'odg) e che nulla è riferito circa una sua "bocciatura", che è da ritenersi dunque notizia priva di fondamento.

Sottocommissione meccanica - bilancio anno 2015

La meccanica è campo di attività comune a numerosi aderenti alla nostra Commissione. Occorre pertanto tracciare un bilancio del primo anno di attività della Sottocommissione Meccanica istituita a Gennaio 2015 e coordinata dall'ng. Bortolamasi.
Per punti si riferisce che:

- Come da quanto pubblicato sul sito dell'Ordine ad oggi, le attività proposte dalla Sottocommissione Meccanica erano:
    1. (A.1) Business english – gestire una presentazione professionale;
    2. (A.2) Piano di Marketing – simulazione sw interattiva;
    3. (A.3) Indici di controllo di gestione – con simulazione sw;
    4. (A.4) Macchine Utensili:
    5. A.5.1 Gap Analysis: analisi dei rischi e adeguamento alla normativa vigente;
    6. A.5.2 Contrattualistica: contratti nazionali e internazionali;

7. (A.5) Trasmissioni di potenza oleodinamiche: soluzioni tecniche tradizionali e innovative;
8. A.6 Internazionalizzazione delle aziende meccaniche modenesi (opportunità per i professionisti);
9. (I.2) Impatti economico e strategico dei nuovi ERP nell'impresa di produzione;
10. (T.1) I professionisti dell'Ordine incontrano le piccole/medie imprese del settore meccanico: giornata di lavoro e di studio;
11. (T.2) visita dei professionisti presso una/più aziende leader del settore oleodinamico.

- Le iniziative che hanno avuto luogo (e di cui la Commissione e gli iscritti siano stati informati) sono state:
  1. NUOVE TECNOLOGIE NEL SETTORE AUTOMOBILISTICO: PROPULSIONE ELETTRICA E IBRIDA, SISTEMI CC, AC, BRUSSLESS AC-DC - DAL PASSATO AL PROBABILE FUTURO;
  2. Seminario "Interpretare il bilancio in chiave operativa";
  3. Seminario - "The art of effective presentation" - con la collaborazione del Cambridge Centre of English SNC.
- Informalmente e come anche da verbale di nostra riunione del 18/04/2015 è stato a più riprese richiesto al coordinatore della Sottocommissione di farsi portatore verso gli altri membri della Sottocommissione dell'invito a convenire alla più prossima occasione allo scopo di presentazione reciproca e condivisione delle attività: l'invito è stato raccolto solo da 3 membri degli 11 componenti la sottocommissione.
- Non sono a noi mai stati inviati, per conoscenza, i verbali delle sedute della Sottocommissione.
- Altre iniziative concordate (vedere verbale di nostra riunione del 12/12/2015, tra le quali collaborazione con Ing Ciciliano circa approfondimento sulla nuova edizione della norma ISO 9001) non sono ancora ad oggi nemmeno state impostate.
- Nonostante sia stato messo all'ordine del giorno la discussione sulla sottocommissione meccanica ne i suoi membri ne il coordinatore si sono presentati alla riunione.

A fronte di questo elenco riassunto ma non esaustivo, si pone espressione di parere ai convenuti circa il giudizio sulla rappresentatività che la Commissione Industria-Dipendenti può ad oggi ancora garantire alla Sottocommissione Meccanica così strutturata e viceversa.
I parere offerti dalla maggioranza in merito ad una ipotesi di proseguimento sono negativi.
Inoltre occorre segnalare che:

- l'Ing. Solieri propone di inserire questa discussione all'ordine del giorno della prossima convocazione per dare un'ulteriore possibilità di replica ai membri della sottocommissione e per favorire un contraddittorio.
- l'Ing Romani suggerisce di riportare l'esito negativo dell'esperimento relativo all'anno 2015 e propone comunque di rimettere la questione nelle mani del Consiglio dell'Ordine e del Suo Presidente.

Percorso formativo sul Project Management

Come da punto aperto nella seduta del 12/12/2015, l'Ing Carnabuci ha relazionato i presenti circa la possibilità di proporre tre corsi:

- Corso di “Cost Control” da tenersi tra Maggio e Giugno 2016 (vedi ALLEGATO A);
- Corso di “Comunicazione efficace” da tenersi tra Maggio e Giugno 2016 (vedi ALLEGATO B);
- Corso di “Innovative Team Workshop TM” da tenersi tra Ottobre e Novembre 2016 (ALLEGATO C).

Per ragioni di tempo non è stato possibile approfondire in riunione l’argomento, ma vengono di seguito allegati i documenti contenenti le informazioni relativi alle proposte fatte e pervenuti dopo la riunione. Viene inserito anche un estratto dell’offerta economica per i primi due corsi (ALLEGATO D) da considerarsi come costo parziale del corso e da non intendersi come quota dei partecipanti.
A questi, l'Ing Gualdi aggiunge la proposta di valutare anche il

- Corso "Project Management per creare valore con i progetti" (Ing La Rosa - 15 ore - 15 CFP - vedere ALLEGATO E al presente verbale)

Inoltre, l'Ing Romani viene invitato a riferire circa la possibilità di trovare all'interno della Commissione Giovani le forze per organizzare - auspicabilmente sempre in collaborazione - una ulteriore edizione del già collaudato e molto apprezzato

- Corso di “Il Project Management come fattore di successo" (Ing Scalmati). Si allega (ALLEGATO F) locandina dell’ultima versione del corso tenutasi nel 2015 a cura della commissione Industria Dipendenti come riferimento.

Indagine sulla figura dell’ingegnere nella comunità europea

L'Ing Falchieri introduce ai presenti una associazione, denominata FEANI (www.feani.org), attiva a livello europeo, alla quale sono associati tutti gli ordini o corporazioni di ingegneri nazionali dell’Unione (compreso il nostro CNI). Tale struttura, tra i suoi compiti, ha il coordinamento delle modalità di riconoscimento dei titoli accademici degli ingegneri all’interno degli stati membri. Falchieri accenna l’iter dell’esperienza, ancora in corso, che sta affrontando per vedere riconosciuto il suo titolo nel Regno Unito , esplicitando tempi, passaggi burocratici/amministrativi e risorse economiche da investire.

Proposta formativa sulla pneumatica tramite l’azienda del settore Festo

L'Ing Gualdi riporta quanto comunicato dal collega Ing Aiello circa la proposta formativa offerta da Festo (multinazionale operante nel settore dell'automazione - elettronica e pneumatica). A questo proposito si allega la proposta economica per un corso di pneumatica tenuto dai relatori di Festo Italia (vedi ALLEGATO G). La discussione sulla fattibilità del corso è rinviata alla prossima riunione.

Nuova ISO 9001

L’argomento viene velocemente archiviato: l'Ing Ciciliano indica di non aver avuto nessuna proposta cooperativa dalla Sottocommissione meccanica (vedere nostro verbale del 12/12/2015) e dichiara il proprio parere negativo a proseguire questa attività, quantomeno in solitudine.

Iniziativa su World Class Manufacturing – Pillar Safety

L'Ing Raviolo espone una iniziativa in grembo alla Commissione Sicurezza (di cui è il coordinatore): la stessa sta progettando un evento di grande risonanza per l'Ordine e per il territorio, che introdurrà le tecniche di un metodo di business improvement, utilizzato in campo manifatturiero, denominato World Class Manufacturing, con focus dedicato al "pilastro" sicurezza sul lavoro. L'evento, che avrà forma di seminar, vedrà appunto coinvolte imprese manifatturiere che operano nel modenese ma che esportano con successo in tutto il mondo.
Considerata la natura dell'argomento e le realtà coinvolte, il collega Ing Raviolo chiede formalmente la collaborazione della Commissione Industria, che si dovrà concretizzare quando saranno formalizzate ufficialmente le collaborazioni con le imprese del territorio aderenti. I presenti accolgono con favore la richiesta. L'Ing Raviolo aggiunge che questo primo evento avrà come tema la sicurezza, ma che il progetto potrebbe essere l'inizio di un'attività più estesa, che porti l'Ordine a trattare, negli anni successivi, ulteriori pilastri del WCM (ambiente, logistica, manutenzione, qualità, cost deployment, ecc…) e specifiche tecniche di ingegnerizzazione dei processi (TIE, TQC, TPM, JiT, …).
L'evento avrà luogo indicativamente nel mese di maggio 2016.

Strutture in acciaio

Come cosa avviata già in occasione della seduta del 12/12/2015, l'Ing Del Buono viene invitato a proporre, in occasione delle prossime sedute, uno spunto formativo circa la costruzione di strutture in "ferro"; al momento il tema è generico ma l'obiettivo è quello di affinarlo.

Direttiva macchine

L'Ing Blumetti comunica di aver preso contatto con l'Ing. Di Donato (INAIL settore ricerca) per la creazione di un corso sulla direttiva macchine e sugli strumenti sviluppati dall'INAIL per la sua applicazione.

Visite in azienda

L'Ing Monzani ricorda che sta curando la possibilità di organizzare una visita aziendale; i dettagli seguiranno.

Altre comunicazioni

- L'Ing Raviolo comunica ai presenti che è stato a lui affidato anche il coordinamento della Commissione Sicurezza della Federazione degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna (FedIngER).
- Si rammenta inoltre che, per quanto è possibile, essendo numerose le iniziative promosse dalla commissione, è bene verificare e condividere con attenzione le date degli eventi per evitare sovrapposizioni e favorire così la partecipazione dei componenti e degli iscritti interessati.

Argomenti rimandati causa assenza

Si rimanda la discussione sulla proposta formativa in fase di studio da parte dell'Ing Loiacono ("Progettazione industriale" - 12/12/2015) in quanto lo stesso non è presente.

Chiusura

La seduta è dichiarata chiusa si chiude alle 11.

Ing Francesco Blumetti

ALLEGATO A

CORSO “INTRODUZIONE AL CONTROLLO DI PROGETTO"

[INTRODUZIONE]

PRESENTAZIONE:

Il corso ha come obiettivo il raggiungimento di una comprensione di base del controllo di progetto, acquisendo familiarità con *l’Earned Value Management System*. La metodologia ha carattere applicativo per essere efficace in casi di lavoro reali, trattando anche gli aspetti inerenti alla comunicazione e al reporting standardizzato.

DESTINATARI:

Project Managers, Project Controllers, professionisti in diversi ambiti interessati al Project Management nelle sue implicazioni pratiche sul controllo dei costi.
(si applicano i pre requisiti)

PREREQUISITI:

OBBLIGATORI	• Basi di Project Management, con particolare riferimento a pianificazione e controllo • Esperienza pregressa in ambito Project Management
FACOLTATIVI	• Conoscenza del Project Management Body of Knowkledge • Certificazione PMP o Prince2

SEDE: TBD

DATE:

DURATA: 8 ore

COSTO: € 190,00

DOCENTE: Ing. Luciano Simonelli

PROGRAMMA DEL CORSO:

- Presentazione del corso e introduzione
- Definizioni e concetti di base
- Misurare la performance del progetto
- Prevedere l'evoluzione futura
- Pianificazione orientata al controllo
- EVMS con Microsoft Project
- Reporting basato su EVMS (ANSI 748-C)

Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - 41121 - ModenaTel 059 223831 Fax 059 237166
E-mail segreteria@ing.mo.it

ALLEGATO B

CORSO "I FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE SCRITTA PER IL PROJECT MANAGEMENT" (10 C.F.P., 10 PDU)

[INTRODUZIONE A CURA DI FRANCESCO CARNABUCI]

....

PRESENTAZIONE:

Il corso offre degli approfondimenti per utilizzare efficacemente le tecniche e i tool di comunicazione scritta che determinano il successo di un progetto. La Comunicazione è una delle "aree di conoscenza" del Project Management e descrive i processi necessari alla tempestiva e appropriata pianificazione, raccolta, produzione, diffusione, archiviazione, recupero, controllo, monitoraggio e disposizione definitiva delle informazioni relative a un progetto. La comunicazione nell'ambito di un progetto viene espressa in forma scritta attraverso la redazione di documenti, al fine di condurre correttamente le attività esecutive e coinvolgere adeguatamente tutti gli stakeholder.

DESTINATARI:

Liberi professionisti, manager, imprenditori, team member, responsabili di funzione, di settore, di processo, di prodotto, di commessa che desiderano acquisire o rinforzare strumenti e tecniche della comunicazione nell'ambito del Project Management, al fine di gestire efficacemente il flusso comunicativo fra i vari stakeholder.

PREREQUISITI: non sono richiesti prerequisiti

SEDE: TBD

DATE E DURATA: TBD

COSTO: TBD

DOCENTE: Dott.ssa Tiziana Sforza

PROGRAMMA DEL CORSO:

Primo Modulo:

- La Comunicazione Scritta
- Introduzione alla Comunicazione nel Project Management
- La Scrittura come Processo (l'importanza della comunicazione via e-mail)
- La Presentazione con Slide ed esempi in PowerPoint
    - Esempio di Creazione di Presentazione per una Riunione (Kick-Off Meeting, Progress Meeting)

Secondo Modulo:

- Gli Appunti
    - Creazione di una Minuta di Meeting (Review e Accettazione Finale)
- La Comunicazione Scritta Applicata al Project Management
- La Creazione di un Communication Plan (Presentazione Template)
    - Case Study: Esempio di un Communication Plan di successo
- Test di Fine Corso

ALLEGATO C

CORSO "INNOVATIVE TEAM WORKSHOPTM"

DESCIZIONE:

CORSO ALTAMENTE INTERATTIVO PER TRASMETTERE AI PARTECIPANTI COMPETENZE E COMPORTAMENTI PER COLLABORARE ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI E ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITÀ CHE RICHIEDONO PENSIERO CREATIVO E TEAM WORKING.

IL CORSO PREVEDE LO SVILUPPO DI POSSIBILI SOLUZIONI A CASI CONCRETI PROPOSTI DAI PARTECIPANTI, UTILIZZANDO UNA SERIE DI STRUMENTI PRATICI DI TEAM WORK CREATIVO.

IL CORSO VIENE EROGATO IN LINGUA INGLESE.

SEDE: TBD

DATE E DURATA: TBD

COSTO: TBD

Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - 41121 - ModenaTel 059 223831 Fax 059 237166
E-mail segreteria@ing.mo.it

ALLEGATO D

4. Offerta Economica

4.1 Valore economico del progetto

La valutazione del corrispettivo di ALTRAN ITALIA per l'esecuzione della fornitura è quantificata sulla base dei requisiti e delle specifiche conosciute al momento di presentazione della presente Offerta e di tutte le informazioni ad oggi in possesso di ALTRAN ITALIA. Ogni variazione al progetto che impatti sulla pianificazione, sulle specifiche tecniche, sulla composizione del team di lavoro o su qualsiasi altra informazione, potrebbe comportare una revisione dell'Offerta.

Il prezzo omnicomprensivo della fornitura oggetto della presente offerta è valorizzato nella tabella che segue considerando le opzioni illustrate nel paragrafo §**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**.

Tutti i valori sotto riportati sono da intendersi IVA esclusa relativi ad attività di formazione erogata durante i giorni feriali.

OPZIONE	DESCRIZIONE	IMPEGNO ECONOMICO	
		Prezzo del singolo partecipante in aula Altran	**Prezzo scontato partecipante**
OPZIONE D	"**Introduzione al Controllo di Progetto**" della durata di 1 giorno	~~400 €~~	190 €
OPZIONE E	"**I Fondamenti della Comunicazione Scritta per il Project Management**" della durata di 1 giorno	~~300 €~~	180 €
	TOTALE	**Da valutarsi in funzione del numeri di partecipanti effettivi ai corsi**	

Non sono quotate nella presente Offerta tutte le attività non specificatamente formalizzate.
Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli obblighi di cui ALTRAN ITALIA si fa carico con la presente offerta.

L'eventuale esistenza di altri rapporti contrattuali tra ALTRAN ITALIA e il Committente non determina alcun collegamento tra gli stessi che rimangono, pertanto, separati ed autonomi.

©Altran 2015, All rights reserved | Confidential

Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - 41121 - ModenaTel 059 223831 Fax 059 237166
E-mail segreteria@ing.mo.it

ALLEGATO E

Corso "Project Management per creare valore con i progetti" (15 C.F.P.)

Intema continua ad ampliare la sua offerta formativa proponendo un nuovo corso di formazione sull'Economia e bilancio per ingegneri. Il corso avrà inizio il 29 Gennaio 2016 per una durata complessiva di 15 ore e prevede l'erogazione di 15 C.F.P. Il corso sarà erogato al costo di 100 euro + IVA.

Il corso sarà erogato dalla società partner Aelle, azienda specialista nella erogazione di servizi di formazione professionali, adesso accreditata presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ai sensi del DPR 137/2012 (G.U. 189 del 14/08/2012) ed i successivi regolamenti per l'aggiornamento della competenza professionale.

Di seguito i dettagli sul programma e sull'iscrizione.

Presentazione: È ormai riconosciuto che il project management non è solo una disciplina tecnica, ma racchiude in se una molteplicità di "elementi" fra loro molto eterogenei, anche se fortemente interlacciati, la cui gestione richiede il possesso di "competenze" di natura molto diversa da parte di coloro che sono chiamati a condurre progetti, qualsivoglia che siano la loro natura, l'ampiezza economica e quella temporale.

Destinatari: Liberi professionisti, manager, imprenditori, team members, responsabili di funzione, di settore, di processo, di prodotto, di commessa che desiderano acquisire o rinforzare strumenti e tecniche della disciplina del Project Management per gestire efficacemente progetti o per condurre attività operative sotto forma di progetti.

Prerequisiti: non sono richiesti prerequisiti

Sede: Aula Istituto Antonianum - via Merulana 124/a – Roma (MM A fermata S. Giovanni o Manzoni)

Date e durata: dal 29/01/2016 al 12/02/2016 per un totale di 15 ore:

- 29/01/2016 ore 15:00 - 20:00
- 05/02/2016 ore 15:00 - 20:00
- 12/02/2016 ore 15:00 - 20:00

Costo: 100,00 euro + IVA

Docente: Ing. Ernesto La Rosa (certificato IPMA Project Director & KHC Project Manager)

Programma del corso

PRIMO MODULO

- Presentazione del percorso
- Approccio al project management
- Il "project life cycle"
- Organizzazione di progetto
- Ruoli chiave in un progetto
- Valutare la fattibilità di un progetto
- Processi di project management
- Avviare un Progetto
- Definire gli obiettivi
- Identificazione degli Stakeholders
- Costruire il Project Charter

SECONDO MODULO

- Pianificare un Progetto
- Definire le attività e le sequenze
- Assegnare le responsabilità
- Stimare le durate
- Valutare i costi

- Identificare i “project risks”
- Pianificare la comunicazione
- Costruire il “project plan”

TERZO MODULO

- Eseguire un Progetto
- Il Team Working
- La gestione delle riunioni
- La gestione degli “Economics”
- Controllare un Progetto
- Monitorare l’avanzamento
- Le “project review”
- Il reporting di progetto
- Chiudere un Progetto
- Capitalizzare l’esperienza
- Valutare i risultati

Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - 41121 - ModenaTel 059 223831 Fax 059 237166
E-mail segreteria@ing.mo.it

ALLEGATO F

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI MODENA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena

PRESENTA

IL PROJECT MANAGEMENT

COME FATTORE DI SUCCESSO, CULTURA E PROFESSIONE

4° edizione

Dal 19 settembre al 7 novembre 2015

Nel mercato del lavoro si sente parlare sempre più spesso di Project Management e sempre più sono le opportunità professionali che richiedono conoscenze legate a questa disciplina. Sia con la committenza, sia col cliente il professionista si trova ad affrontare contesti complessi in cui concorrenza, internazionalizzazione, margini di business in riduzione, tempi ristretti d'intervento, ritorno degli investimenti, fanno si che la visione strategica nell'approccio al progetto sia diventata irrinunciabile.

La Commissione Industria - Dipendenti dell'Ordine degli Ingegneri di Modena ha organizzato una serie di incontri con lo scopo di illustrare il Project Management come insieme di conoscenze utili alla gestione dei progetti e come bagaglio culturale proprio del professionista, a cui sempre più spesso il mercato del lavoro richiede competenze manageriali.

Gli argomenti trattati seguono il metodo delineato dall'International Project Management Association (IPMA) nella sua guida di riferimento ICB v3 (IPMA Competence Baseline).

PRESENTAZIONE DEL CICLO DI INCONTRI

Giovedì 3 settembre - ore 17.30
Presso la sala riunioni dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - Piano I - Modena

GIORNATE DI CORSO

Il corso si terrà presso la sala conferenza dell'Hotel District
Via del Passatore, 160 - Campogalliano (Mo)

Sabato 19 Settembre 2015 – dalle 09:00 alle 13:30
Sabato 3 Ottobre 2015 – dalle 09:00 alle 13:00
Sabato 10 Ottobre 2015 – dalle 09:00 alle 13:30
Sabato 17 Ottobre 2015 – dalle 09:00 alle 13:30
Sabato 24 Ottobre 2015 – dalle 09:00 alle 13:30
Sabato 31 Ottobre 2015 – dalle 09:00 alle 13:00
Sabato 7 Novembre 2015 – dalle 09:00 alle 13:00

ELENCO TEMI TRATTATI

- cosa significa progetto, cosa è il project management
- concetti IPMA, le origini, le organizzazioni ed il PM
- chi è il project manager, la mentalità del pm
- benefici per l'organizzazione e personali
- le organizzazioni internazionali di project management, ICB3, le competenze ed i livelli
- competenze tecniche, comportamentali, contestuali
- oltre il sapere tecnico, una disciplina inesatta
- la certificazione di competenze
- l'ambito del progetto, i requisiti
- il ciclo di vita
- il successo del progetto
- charter e piano di progetto
- i vincoli, le parti interessate
- avvio e chiusura del progetto
- W.B.S., W.P., deliverable, C.P.M.
- la pianificazione delle risorse, la schedulazione
- avanzamento lavori
- la stima dell'avanzamento
- earned value management
- rischi ed opportunità
- organizzazione a matrici, il team di progetto
- i conflitti
- responsabilità e ruoli
- costi, varianti, rapporto del progetto
- informazione e documentazione
- comunicazione
- etica
- coinvolgimento e motivazione
- negoziazione
- conflitti e crisi
- test apprendimento finale con commento

A SUPPORTO DEGLI INCONTRI:

- mappe riassuntive
- esercizi
- filmati
- letteratura e letture suggerite di approfondimento
- file pdf delle slides presentate negli incontri

ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno avvenire esclusivamente attraverso il portale:
www.iscrizioneformazione.it
previa registrazione sullo stesso entro il 12 Settembre 2015

Quota d'iscrizione €259,86 (€213,00 + iva)

Per dettagli sulla modalità di iscrizione rivolgersi alla segreteria organizzativa.
Agli ingegneri che parteciperanno ad almeno il 90% del tempo di durata complessiva del corso verranno riconosciuti 30 CFP.
Coordinatori organizzativi di riferimento:
ing. Francesco Blumetti, ing. Francesca Falchieri e ing. Carlo Gualdi

PER INFORMAZIONI

Associazione "Professione Ingegnere" c/o Ordine degli Ingegneri Provincia di Modena
Piazzale Boschetti 8 - 41121 Modena
tel. 059 223831 - fax 059 237166 - associazione@ing.mo.it

Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena
Piazzale Boschetti, 8 - 41121 - ModenaTel 059 223831 Fax 059 237166
E-mail segreteria@ing.mo.it

ALLEGATO G

FESTO
Consulting

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI MODENA

Interventi di formazione
Modern Industrial Pneumatics - Fundamentals

Assago, 14 Ottobre 2015

Premessa ed obiettivi

La presente proposta è stata redatta sulla base della richiesta del Vs. Ing. Vincenzo Aiello per quotare un intervento di sviluppo competenze di iscritti all'albo degli ingegneri di Modena.

Il corso di aggiornamento è riferito alla tecnologia pneumatica ed elettropneumatica.

Il corso, da realizzare presso la sede dell'Associazione degli Ingegneri di Modena, avrà una durata di 2 gg.

Ai partecipanti saranno riconosciuti xx crediti formativi.

FESTO
Consulting

Tecnologia Pneumatica

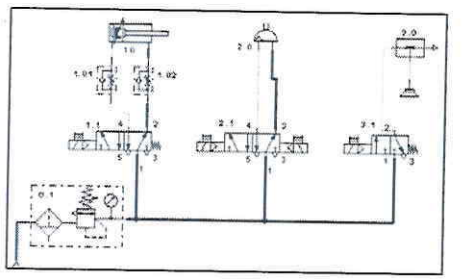
- ▶ **Obiettivi**

- Fornire una panoramica di sintesi sulla tecnologia pneumatica
- Conoscere i principi operativi e le caratteristiche funzionali dei componenti pneumatici ed elettropneumatici
- Leggere ed interpretare simbologia e schemi funzionali, identificandone le relazioni funzione/sottosistemi

▶ **Metodologia**

-Il Training propone un equilibrato mix di lezioni d'aula e di esercitazioni pratiche che danno il vantaggio di tradurre immediatamente principi teorici (sapere) in esperienze pratiche (fare).

-Specifici tools aiuteranno a comprendere simbologia, funzionalità, modalità d'impiego dei componenti e la logica dei circuiti



▶ **Risultati attesi**

- Riconoscere simbologia e capire la funzionalità d'uso di cilindri e valvole
- Sapere leggere schemi e diagrammi circuitali
- Saper costruire dallo schema un semplice controllo pneumatico e verificarne la funzionalità

FESTO
Consulting

Programma

- Introduzione – Obiettivi del Training Visione complessiva di un automatismo
- Elementi fondamentali di automazione elettropneumatica Riconoscere valvole, cilindri, gruppi di condizionamento,bobine, attuatori, ventose, sensori
- Comprensione della loro funzionalità specifica
- Ambito di utilizzo dei diversi componenti
- Utilizzo della simbologia pneumatica ed elettrica secondo le norme ISO, CEI, e UNI
- Unità innovative valvole ed elettrovalvole,isole, periferiche ed attuatori

- Test finale di valutazione dell'apprendimento

Durata 16 ore

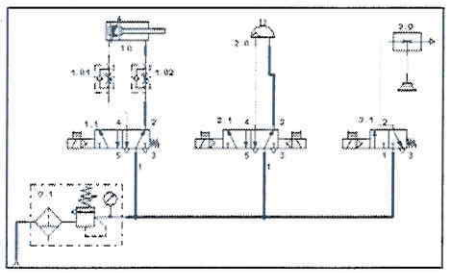
FESTO
Consulting

Tecnologia Pneumatica

- ▶ **Obiettivi**

- Fornire una panoramica di sintesi sulla tecnologia pneumatica
- Conoscere i principi operativi e le caratteristiche funzionali dei componenti pneumatici ed elettropneumatici
- Leggere ed interpretare simbologia e schemi funzionali, identificandone le relazioni funzione/sottosistemi

▶ **Metodologia**



-Il Training propone un equilibrato mix di lezioni d'aula e di esercitazioni pratiche che danno il vantaggio di tradurre immediatamente principi teorici (sapere) in esperienze pratiche (fare).

-Specifici tools aiuteranno a comprendere simbologia, funzionalità, modalità d'impiego dei componenti e la logica dei circuiti

▶ **Risultati attesi**

- Riconoscere simbologia e capire la funzionalità d'uso di cilindri e valvole
- Sapere leggere schemi e diagrammi circuitali
- Saper costruire dallo schema un semplice controllo pneumatico e verificarne la funzionalità

FESTO
Consulting

Programma

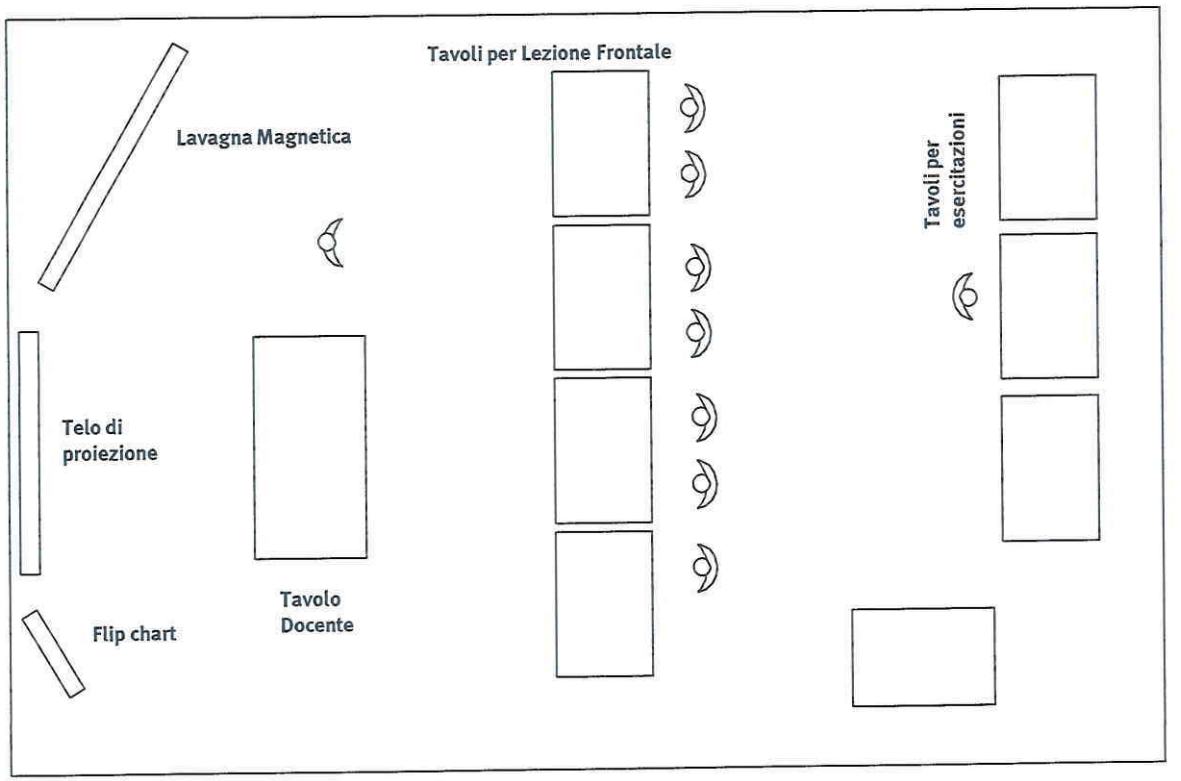
- Introduzione – Obiettivi del Training Visione complessiva di un automatismo
- Elementi fondamentali di automazione elettropneumatica Riconoscere valvole, cilindri, gruppi di condizionamento,bobine, attuatori, ventose, sensori
- Comprensione della loro funzionalità specifica
- Ambito di utilizzo dei diversi componenti
- Utilizzo della simbologia pneumatica ed elettrica secondo le norme ISO, CEI, e UNI
- Unità innovative valvole ed elettrovalvole,isole, periferiche ed attuatori

- Test finale di valutazione dell'apprendimento

Durata 16 ore

Caratteristiche dell'intervento

La metodologia formativa FESTO prevede un taglio "pratico ed applicativo". Pertanto è parte integrante della formazione teorica (utilizzando casi ed esempi) l'applicazione su banchi di simulazione, attraverso esercitazioni pratiche a difficoltà crescente.



Sarà necessario predisporre un locale idoneo per la realizzazione dell'intervento di aula/laboratorio; in tale locale dovranno essere disponibili:

Prese tensione 230V 50Hz
Aria compressa 6 bar (0,6 MPa) anche con tubo volante e attacco con diametro esterno da 8 mm
Tavoli e sedie

Festo provvederà a spedire le attrezzature per il completamento dell'aula:

Lavagna Magnetica
Lavagna a fogli mobili (Flip Chart) Proiettore
Telo di proiezione (se non disponibile in stabilimento)
Pennarelli per il docente
Materiale didattico per il partecipante (Manuali e dispense)

Impegno e valutazione economica

Per la realizzazione dell'attività formativa è prevista la seguente fornitura :

- Allineamento con il richiedente
- Docenza
- Test finale di apprendimento
- Locazione attrezzature di pneumatica per le esercitazioni pratiche previste
- Materiale didattico individuale e di consumo
- Rilascio attestato di partecipazione

FESTO CTE, per questa tipologia di attività, opera al prezzo a giornata di 1.200,00 € + spese trasferta docente + Iva.
Per la realizzazione della seguente attività, Festo propone un prezzo a giornata di € ..... + spese trasferta docente + Iva.

Fatturazione
Al termine di ciascun corso
Pagamento a 30 gg df

Festo C.T.E. Srl
Consulenza e Formazione
Paolo Rossetti

FESTO
Consulting

Impegno alla Riservatezza-Sicurezza-Privacy

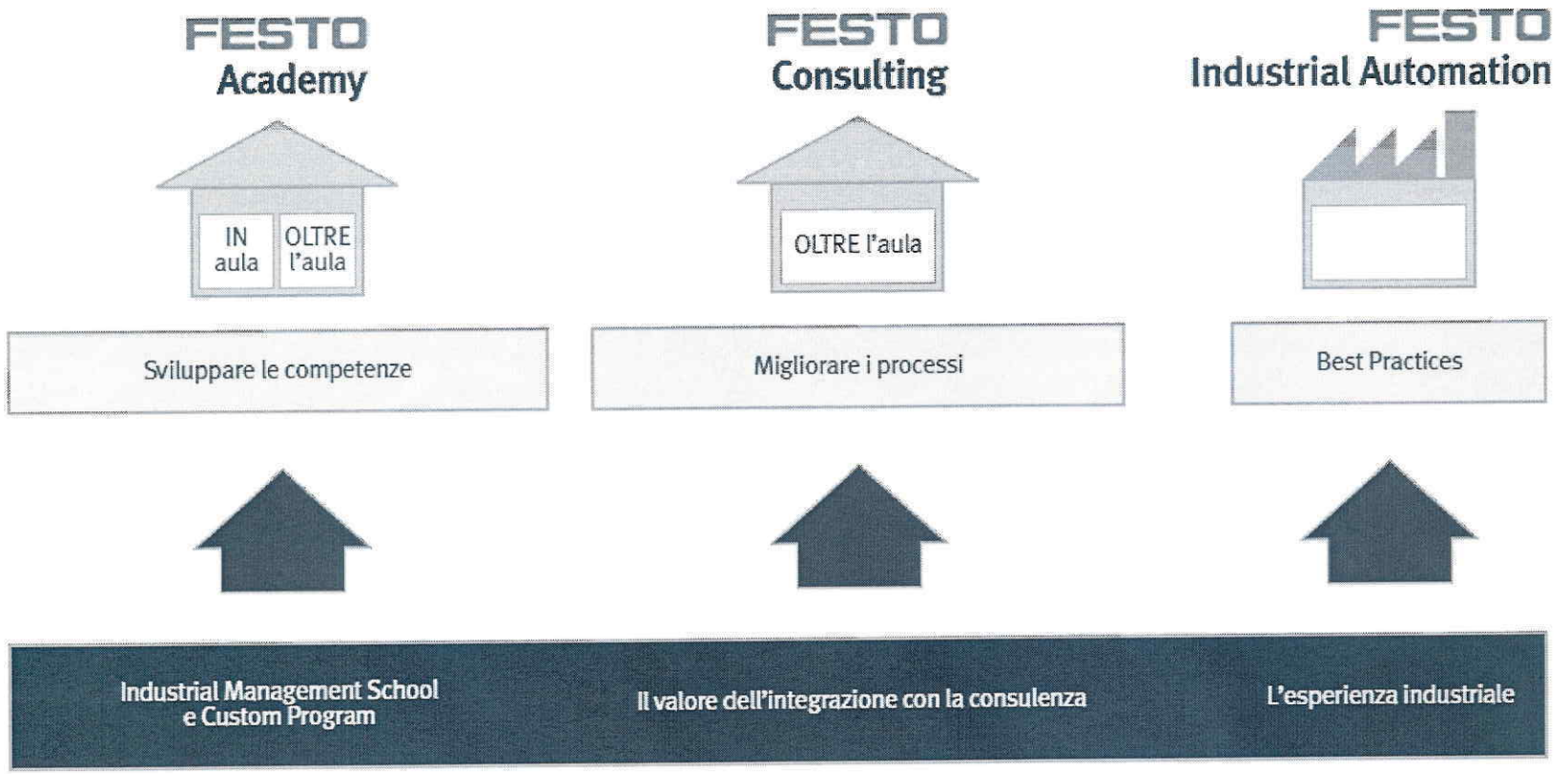
Riservatezza e confidenzialità
Al nostro personale non è consentito divulgare a terzi informazioni riservate sui nostri clienti (salvo esplicita autorizzazione). Pertanto, Vi confermiamo sin d'ora il mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti da Festo Consultingper l'espletamento del presente incarico.

Rispetto delle norme di sicurezza (d.Lgs.81/08)
La nostra società pone la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario e a tal fine predispone ed attua le misure necessarie per la sicurezza e la salute delle persone nel rispetto della normativa vigente. Dichiara quindi di essere in possesso delle qualifiche tecnico-professionali adeguate a svolgere le attività oggetto della presente offerta, di avvalersi di personale altamente qualificato e di garantire il corretto svolgimento dei lavori nel rispetto delle eventuali ulteriori indicazioni che ci fornirete. I nostri uffici saranno disponibili per specifiche richieste in materia.

Informativa ai sensi degli Art 13 e 23 D.lgs.196/03
La sottoscrizione alla nostra offerta implica il suo consenso per la raccolta e il trattamento dei dati e che questi dati saranno trattati nel pieno rispetto del D.lgs.196/03

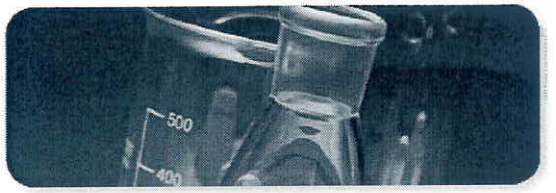
FESTO
Consulting

Festo: We practice what we teach



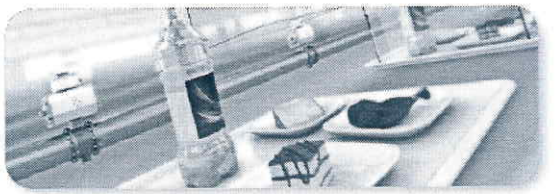
FESTO
Consulting

Settori ed Esperienze Festo Consulting



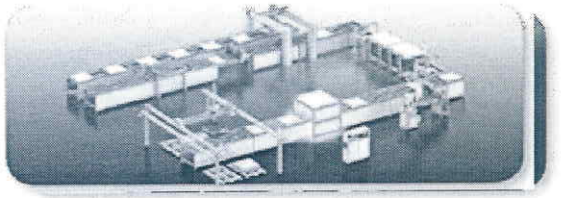
Biotecnologie e Farmaceutico

- Definire e implementare un modello logistico-produttivo in grado di perseguire gli obiettivi strategici
- Definire il business plan e rivedere organizzazione, ruoli e processi per sviluppare il contract manufacturing
- Utilizzare le metodologie e i tools del Project management nell'area degli studi clinici
- Applicare le logiche Lean alle aree di QA e QC (migliorare la produttività e ridurre il lead time)



Food & Beverages

- Progettare e implementare un sistema produttivo orientato all'ottimizzazione dei processi con logiche Lean production
- Assicurare la competitività attraverso l'incremento della produttività (OEE driven)
- Creare un'organizzazione che massimizzi l'efficacia dei processi produttivi (reattività rispetto alla variabilità)

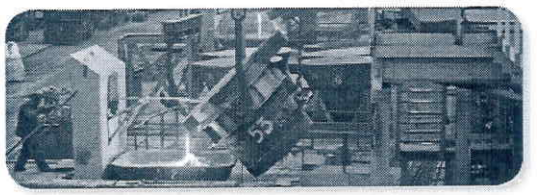


Machines & Plants Manufacturers

- Ri-organizzare l'ufficio tecnico (processi, ruoli, meccanismi operativi e metodi di Design for)
- Project Management e gestione delle commesse
- Ri-progettare la Supply-Chain (Engineering to order e Design to order in logica Lean, integrazione con i fornitori)
- Re-design del processo di offerta e preventivazione
- Analizzare e ri-progettare il servizio di assistenza e la Supply-Chain dei ricambi
- After Sales: processi e competenze

Aerospaziale e Automotive

- Definire il future state del processo logistico-produttivo, disegnare e realizzare il nuovo lay-out della fabbrica
- Organizzare il processo di miglioramento continuo con il coaching dei supervisor
- Realizzare il sistema di pianificazione, gestione e alimentazione dei materiali con la tecnica Plan For Every Part



Chimica e Siderurgia

- Ottimizzare il processo di gestione dell'ordine
- Applicare la metodologia Six Sigma per raggiungere saving significativi
- Ri-progettare e migliorare il processo di Innovazione e gestione dello sviluppo prodotto
- Ri-disegnare e ottimizzare il processo di Manutenzione
- Creare e implementare un modello di conoscenze tecniche condivise

Meccanica ed Elettronica

- Ri-definire il Business plan dell'azienda
- Implementare un sistema organizzativo TPM efficiente e di successo
- Ri-organizzare i processi di sviluppo prodotto e di Supply-Chain management adottando i principi della Lean organization
- Value Stream Mapping e Re-design del processo produttivo
- Coaching alla struttura produttiva per il miglioramento continuo